



✦ Sistemi di
marcatura laser
**Diageo Baileys -
Case study**

Un'innovativa soluzione per la codifica di Videojet aiuta un leader mondiale nel settore delle bevande alcoliche a migliorare la propria efficienza operativa

La sede Diageo Baileys di Dublino è operativa dal 1982, in seguito alla rapida crescita registrata da Baileys alla fine degli anni '70. Questo sviluppo significativo trae la sua origine da una forte spinta all'innovazione: un impulso che, da allora, ha condotto allo sviluppo di nuove varietà accanto a Baileys Original, quali Orange Truffle, Biscotti e Hazelnut.

Diageo è leader mondiale nel settore delle bevande alcoliche di fascia alta e produce per numerosi marchi di spicco, come Johnnie Walker, Smirnoff, Guinness, Captain Morgan Rum, Tanqueray e Baileys Irish Cream.

Attualmente Diageo produce fino a 7 milioni di confezioni all'anno a marchio Baileys, con la previsione di un aumento di volumi per via dell'arricchimento della gamma di prodotti del brand. Poiché Baileys è fra i primi tre marchi fra i 13 del portfolio Diageo nel settore delle bevande alcoliche, la sede centrale di Dublino rappresenta il sito "pilota" da cui sviluppare le innovazioni aziendali di processo.



"Dal punto di vista degli operatori, i laser Videojet sono i più facili da utilizzare. In pratica non richiedono manutenzione".

Barry Murray, operatore
Diageo



I codificatori laser Videojet 3320 hanno consentito a Diageo Baileys di aumentare la produttività e massimizzare il tempo di attività delle linee. Allo stesso tempo, l'azienda ha potuto sfruttare tutti i vantaggi di un'eccellente qualità di stampa per migliorare il design del nuovo packaging.

Fino a poco tempo fa, Baileys utilizzava la vecchia tecnologia a getto di inchiostro per stampare sulle etichette e sulla confezione delle bottiglie le informazioni su data di scadenza, numero di lotto e tracciabilità. Facendosi via via più pressante l'esigenza di azzerare gli errori in fase di produzione, con l'impiego di tali stampanti a getto di inchiostro non era più possibile soddisfare il livello di performance richiesto da Diageo. Chris Byrne, Engineering Maintenance Manager, spiega quali erano i problemi:

"Le vecchie apparecchiature a getto d'inchiostro creavano confusione, erano inaffidabili e il supporto non era all'altezza degli standard richiesti da Diageo. Sprecevamo molto tempo in manutenzione, con tutti i fermi linea che ne conseguivano".

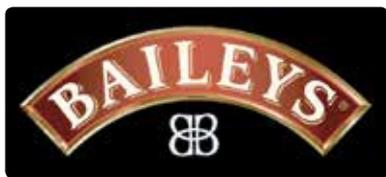
Nel 2010, Diageo Baileys ha dato vita al cosiddetto "progetto Orange", un investimento da diversi milioni di euro per riprogettare il confezionamento dei prodotti Baileys. Il progetto Orange ha offerto a Diageo Baileys l'opportunità di analizzare la situazione e capire dove poteva migliorare l'efficienza operativa in diverse aree, con particolare attenzione all'immissione dei dati e alla codifica sulle linee di imbottigliamento.

Chris Byrne ha riferito a Videojet che i problemi di codifica e immissione dei dati erano una costante quotidiana della linea di imbottigliamento, con effetti negativi sulle prestazioni e sulla produttività. Le criticità riguardavano tre aree chiave: affidabilità, qualità e utilizzo da parte dell'operatore.

Considerati i continui problemi con i sistemi di codifica, a Videojet è stata data l'opportunità di proporre, come soluzione alternativa, il proprio sistema laser di punta: il marcatore 3320 CO₂ da 30 W. Tra i criteri di valutazione per la gara d'appalto indetta da Diageo, l'aspetto dell'innovazione aveva un peso preponderante, in quanto elemento fondamentale nell'ambito della strategia di crescita dell'azienda. Per Diageo, la marcatura laser era una tecnologia nuova. Sulla base di una proposta innovativa, che prevedeva test completi a dimostrazione dell'affidabilità operativa, della qualità di stampa superiore e della facilità d'uso, Videojet è stata scelta come partner ideale per rispondere ai requisiti di codifica attuali e futuri di Diageo. Come afferma Chris Byrne:

"Era evidente che Videojet era un passo avanti nel fornire una soluzione innovativa, mentre gli altri fornitori di soluzioni per la codifica volevano semplicemente procedere a una sostituzione. Noi cercavamo una soluzione più semplice, veloce e affidabile e Videojet ci ha aiutato a realizzare questi obiettivi".

I codificatori laser Videojet 3320 hanno consentito a Diageo Baileys di aumentare la produttività e massimizzare il tempo di attività delle linee. Allo stesso tempo, l'azienda ha potuto sfruttare tutti i vantaggi di un'eccellente qualità di stampa per migliorare il design del nuovo packaging. La codifica laser sia sull'etichetta della bottiglia che sulla confezione esterna ha consentito di standardizzare i codici, ottenendo la qualità migliore mai sperimentata da Diageo.





Quando si lavora con un marchio importante e di fama mondiale come Baileys è essenziale ottenere l'approvazione dei Brand Manager in ogni fase del processo. Rispettare l'integrità del marchio era di importanza vitale e, grazie a una stretta collaborazione con il team dedicato, Videojet è riuscita a garantire codici in perfetta armonia con il design del packaging.

"Se si realizza un codice perfettamente integrato con la grafica, che per l'immagine del marchio è tutto, si può vedere chiaramente che utilizzando il laser la differenza è notevole. La qualità del laser di Videojet sia sull'etichetta che sulla confezione della bottiglia è molto alta. Oserei dire che va a completare il marchio e sembra far parte della grafica", dichiara Byrne.

La realizzazione di codici di qualità omogenea ha rappresentato un importante miglioramento per Diageo; tuttavia, l'azienda doveva anche risolvere i problemi legati all'affidabilità e alla produttività degli operatori. La riduzione degli interventi di manutenzione era in cima all'elenco delle aree di miglioramento, in quanto il team tecnico sprecava troppo tempo prezioso nella manutenzione di apparecchiature obsolete. Questo comportava frequenti fermi linea e una minore produttività.

Rimpiazzando la vecchia tecnologia di codifica con i laser Videojet 3320, Diageo ha stimato un risparmio annuo di 90.000 euro su costi di manutenzione e fermi linea, da sommare ad altri 20.000 euro risparmiati grazie alla riduzione dei problemi afferenti alla scarsa qualità. Questo ha portato anche a un risparmio in sede pari all'1% legato all'efficienza generale della linea (OEE, Overall Equipment Effectiveness).

"La produttività generale è migliorata molto. Ora si verificano meno interruzioni, le apparecchiature sono più affidabili e il lavoro risulta più semplice", afferma Ross Phelan, Packaging Engineer di Diageo.

I problemi di Diageo relativi all'immissione dei dati sono stati risolti con una delle soluzioni di integrità del codice di Videojet, che includeva un sistema di scansione dei codici a barre per evitare l'inserimento di dati errati. L'inserimento automatico dei dati è stata una grande conquista per gli operatori, che ora hanno la certezza di inserire sempre il codice corretto sul prodotto corretto. I richiami dei prodotti e le rilavorazioni imputabili a errori di codifica stanno diventando un lontano ricordo.

"Con l'introduzione dei sistemi laser Videojet, il numero di errori è diminuito drasticamente. L'interfaccia e gli scanner dei codici a barre consentono di inserire facilmente le informazioni per ogni lavoro di stampa. "Dal punto di vista degli operatori, i laser Videojet sono i più facili da utilizzare. In pratica non richiedono manutenzione", dichiara Barry Murray, operatore Diageo.

I laser Videojet 3320 sono stati installati sui nuovi sistemi di etichettatura Topmodule di Krones acquistati da Diageo nell'ambito del progetto Orange. Videojet ha una partnership strategica OEM con Krones a livello mondiale e, grazie alla collaborazione fra le due aziende, è stato possibile assicurare a Diageo un'installazione senza problemi, supportata ulteriormente da un eccellente livello di assistenza al cliente.

"Non ho dovuto preoccuparmi per nulla dell'installazione. Le ispezioni prima della consegna sono state eseguite senza problemi. La collaborazione globale offerta da Videojet non ha pari. Non ci era mai capitato nulla di simile prima d'ora. Affidare l'installazione all'OEM in Germania ci ha offerto la soluzione migliore a 360 gradi e senza criticità", prosegue Byrne.

"Videojet gode di ottima reputazione, in quanto fornitore di apparecchiature di qualità e affidabili. Per questo abbiamo scelto di installare le loro apparecchiature sui nuovi macchinari tecnologici di ultima generazione. Lavoriamo sempre come un unico team, cercando di rendere i progetti i più semplici possibili per il cliente", afferma Manfred Kuhn, Sales Project Manager, Key Accounts, Krones AG.

Ora che il progetto Orange è stato completato e la nuova bottiglia di Baileys è ormai in commercio, sia Videojet che Diageo possono andare fiere dei risultati.

"La disponibilità di Videojet a offrire assistenza prima, durante e dopo l'installazione è stata davvero eccezionale. Devo ammettere che quando guardo il codice stampato sulle etichette e la confezione delle bottiglie, sono orgoglioso di quanto siamo riusciti a fare. Tra tutti, abbiamo fatto un ottimo lavoro e ciò non può che farmi felice", ha affermato Byrne.



Per informazioni,
chiama **+39 02 55376811**,
invia un'e-mail all'indirizzo
info.italia@videojet.com
o visita il sito **www.videojet.it**

Videojet Italia srl
Via XXV Aprile, 66/C
20068 Peschiera Borromeo (MI)

©2013 Videojet Technologies Inc. — Tutti i diritti riservati.

Videojet Technologies Inc. persegue il miglioramento continuo dei propri prodotti e servizi. Videojet si riserva pertanto il diritto di modificare il progetto e/o le specifiche tecniche senza preavviso.

